



Regione Lombardia



***Accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e
la Competitività del sistema lombardo
2010-2015***

RELAZIONE ATTIVITA' 2015

INDICE

1. L'Accordo di Programma Competitività nel 2015	3
2. Le attività svolte in attuazione del Programma d'Azione 2015	5
Asse 1 – Competitività delle imprese.....	5
Asse 2 – Attrattività e competitività dei territori	8
Asse 3 – Progetti di sistema a supporto delle MPMI e imprenditorialità	11
3. Sintesi 2010-2015	14

1. L'Accordo di Programma Competitività nel 2015

Dopo la più lunga delle crisi economiche vissute dal Paese, il 2015 ha delineato finalmente i tratti della svolta congiunturale: svolta di intensità certo contenuta, ma comunque nitida e anche più marcata in Lombardia che a livello nazionale. Le previsioni curate da Prometeia per Unioncamere Lombardia indicano infatti per il 2015 una crescita del PIL regionale pari all'1,1% (+0,8% per l'insieme dell'Italia), con stime anche superiori per il triennio 2016-2018 (valori compresi fra l'1,3% e l'1,5%) e nel segno di un complessivo miglioramento per tutti i principali indicatori: aumento della domanda interna (+1,1%), anche nella componente dei consumi delle famiglie (+1,4%), crescita degli investimenti fissi lordi (dal -3,3% del 2014 al +1,2% del 2015) e segnali di ripresa anche per l'occupazione, con un incremento delle unità di lavoro pari all'1,0% circa e una flessione del tasso di disoccupazione (dall'8,2% al 7,9%, con la prospettiva di scendere sotto il 7% già dal 2017). In crescita anche le esportazioni (dal +1,6% del 2014 al +1,9% del 2015), con previsioni di incremento anche maggiori per il triennio 2016-2018 (dal 3,7% al 4,2%).

In questo quadro di ripresa, l'azione di stimolo e supporto alla crescita propria dell'Accordo di Programma si è dovuta misurare con la prevista contrazione delle risorse disponibili per le politiche di sviluppo, per via dei minori trasferimenti statali a Regione Lombardia e del "taglio" del 35% del diritto annuale versato dalle imprese alle Camere di Commercio. In coerenza con tali previsioni, il piano finanziario 2015 dell'Accordo era stato programmato in complessivi 24,2 mln di euro, di cui 16,5 a carico di Regione, 4,4 dai bilanci del Sistema camerale lombardo e 3,3 da altri soggetti (in particolare risorse comunitarie). A conferma della validità dello strumento, appare quindi più che mai significativo rilevare come, a consuntivo, le attività del 2015 dell'Accordo di Programma abbiano portato a mobilitare un volume di risorse più che doppio rispetto alle previsioni del piano finanziario, con sensibili incrementi – in proporzione – da parte non solo dei due principali partner (29 mln per Regione e 5,7 mln per il Sistema camerale), ma anche dei soggetti terzi, con circa 15 mln di risorse – in prevalenza di provenienza comunitaria – "intercettate" sui temi della ricerca e dell'innovazione, dell'autoimprenditorialità e per azioni di sistema per la competitività.

Un'azione quindi, anche quella del 2015, risultata di particolare valore e intensità, come testimoniato - oltre che da quanto riportato nella seconda parte della Relazione, dedicata ai principali risultati delle attività di ciascun Asse - da alcuni dati di carattere generale:

- circa 60 interventi approvati dalla Segreteria Tecnica nel corso del 2015, fra nuove iniziative e decisioni di rifinanziamento per azioni in corso, per un totale di 49,6 milioni di euro, valore che porta a 717 milioni l'entità delle risorse mobilitate dall'Accordo di Programma a partire dal 2006, anno dalla sua prima sottoscrizione
- forte concentrazione delle risorse sull'Asse 2, a supporto dell'attrattività e della competitività territoriale (25,6 mln), oltre ai consistenti impegni sostenuti nell'ambito dell'Asse 1 (competitività delle imprese, per 14,5 mln) e dell'Asse 3 (supporto alle MPMI e imprenditorialità, per 9,4 mln)
- ampio ricorso a strumenti di incentivazione quali bandi e voucher (36,5 mln, pari al 73,6% del totale delle risorse approvate), con una concentrazione particolarmente elevata in Asse 2 (20,7 mln)
- conferma sia della capacità dell'Accordo di attrarre risorse di soggetti "terzi" (con 14,9 milioni di risorse provenienti da altri partner), sia dei buoni livelli di

partecipazione da parte delle Camere lombarde (tab. 1.2), tanto più in un contesto difficile come quello del 2015; le risorse regionali si sono distribuite in massima misura in modo indistinto sulle imprese di tutte le realtà locali.

Tab.1.1 - Risorse approvate per Asse e soggetto (anno 2015 – v. ass. in mln di euro)

	Risorse per iniziative approvate					Piano finanz. 2015	% su piano finanz.
	Regione	CdC	Altri	TOTALE	% su tot approv.		
Asse 1 – Competitività delle imprese	4,074	2,847	7,619	14,541	29,3%	14,221	102,3%
Asse 2 – Attrattività e competitività dei territori	22,476	1,174	1,976	25,625	51,7%	6,492	394,8%
Asse 3 – Progetti di sistema a supporto delle MPMI e imprenditorialità	2,450	1,640	5,330	9,420	19,0%	3,522	267,5%
TOTALE	29,000	5,661	14,925	49,586	100,0%	24,234	204,6%

Tab. 1.2 - Risorse approvate dalle Camere lombarde (anno 2015)

Camere	Euro (mln)	% su totale
Bergamo	0,195	6,2%
Brescia	0,341	10,8%
Como	0,119	3,8%
Cremona	0,088	2,8%
Lecco	0,089	2,8%
Lodi	0,065	2,1%
Monza Brianza	0,122	3,9%
Mantova	0,179	5,7%
Milano	1,196	37,8%
Pavia	0,136	4,3%
Sondrio	0,490	15,5%
Varese	0,148	4,7%
Totale territoriale	3,169	100,0%
Indistinto territoriale ^(*)	2,492	--
Totale generale	5,661	--

(*) L'importo "indistinto" per territorio è relativo a risorse destinate a interventi di sistema delle Camere lombarde; fra questi, in particolare, si segnalano: 1,3 mln per iniziative di supporto all'internazionalizzazione (Incoming, Passaporto Export, Lombardy Business Days, LombardiaPoint ecc.), 0,5 mln per funzioni di monitoraggio e osservatorio del sistema economico, 0,3 mln per azioni di promozione e supporto alla competitività dei territori (Vinitaly, Promozione vitivinicola in Expo ecc.), 0,3 mln per azioni a supporto della semplificazione per le imprese.

2. Le attività svolte in attuazione del Programma d’Azione 2015

Asse 1 – Competitività delle imprese

In coerenza con le previsioni del Programma d’Azione 2015, le attività dell’Asse 1 si sono sviluppate lungo due principali direttici di intervento, con azioni di sostegno ai processi di innovazione e di internazionalizzazione delle imprese. Complessivamente, sono stati avviati interventi per circa 14,5 mln di euro (10,6 per l’innovazione e 3,9 per l’internazionalizzazione), importo superiore alle previsioni del piano finanziario e per oltre la metà (8,4 mln) destinato a bandi, a voucher o a progetto.

A supporto dei processi di **innovazione**, è proseguita l’esperienza del Bando ricerca e innovazione, finanziato per 7,5 mln con risorse in parte regionali, in parte camerali e in parte comunitarie (POR FESR). Nel 2015 sono state avviate due prime misure (per 2,0 mln di euro), finalizzate ad incentivare:

- l’innovazione tecnologica di processo e di prodotto, tramite la creazione di nuove tecnologie digitali (misura A)
- l’avvio di start up ad alto potenziale innovativo, favorendone l’insediamento presso incubatori di imprese (misura B).

I risultati ottenuti in termini di partecipazione sono stati molto significativi: per la misura A hanno presentato domanda 160 imprese (di cui 87 sono state finanziate, afferenti in prevalenza ai settori manifatturiero avanzato, industria della salute, imprese creative e eco-industria), mentre per la misura 2 - dotata di minori risorse - sono state presentate 57 domande, di cui 34 start up già costituite e 23 aspiranti imprenditori (13 dei quali, nei tempi indicati dal Bando hanno costituito un’impresa). Il rapido esaurimento delle risorse disponibili non ha consentito di accogliere un maggior numero di domande.

Sempre in tema di innovazione, sono state valorizzate le attività del progetto SIMPLER nell’ambito della rete Europe Enterprise Network definendo un programma di lavoro biennale 2015-2016 finalizzato a promuovere le opportunità in ambito ricerca e innovazione in favore delle imprese: in totale nel 2015 sono stati erogati servizi di supporto per l’innovazione, la cooperazione internazionale e l’accesso ai programmi europei di ricerca e sviluppo (Horizon 2020, ecc.) ad oltre 650 imprese lombarde. Sono stati co-organizzati 49 eventi di brokeraggio e company mission, di cui 19 realizzati in Lombardia, a cui hanno partecipato 520 imprese lombarde che hanno realizzato 1458 incontri b2b transnazionali. In particolare, durante EXPO 2015, SIMPLER in collaborazione con la Commissione europea e gli altri consorzi italiani, partner internazionali della rete Enterprise Europe Network e Promos, ha organizzato 9 grandi eventi di brokeraggio con lo scopo di facilitare la cooperazione tra aziende e centri di ricerca internazionali. Gli eventi b2b a Expo hanno visto la partecipazione di 1907 aziende provenienti da 98 paesi, 78 dei quali extra Ue, che hanno realizzato oltre 4.800 incontri b2b. La collaborazione di Regione Lombardia e di Unioncamere, unitamente agli altri partner del consorzio Simpler, proseguirà nel 2016 in termini di consolidamento dell’offerta di servizi in grado di supportare le imprese in percorsi di innovazione e internazionalizzazione finalizzati a generare un impatto significativo sulla loro competitività, sia in termini di nuovi mercati che di innovazione

Sul fronte dell’**internazionalizzazione**, gli interventi hanno teso soprattutto a valorizzare le opportunità offerte da Expo 2015, con lo sviluppo di progetti quali:

- Incoming buyers ad Expo, volto ad offrire alle imprese lombarde, nel semestre di Expo e presso le Camere lombarde, opportunità di incontro con potenziali partner

esteri (oltre 800 le imprese partecipanti, con oltre 900 agende di lavoro proposte che hanno generato circa 5.000 incontri B2B; circa 40 gli eventi nelle province lombarde dedicati ai settori produttivi più rappresentativi; 229 i buyer esteri selezionati e partecipanti al progetto)

- Lombardy Business Days, programma per la valorizzazione di Expo 2015 quale occasione per la promozione nel mondo della Lombardia e dei suoi territori e che ha portato alla realizzazione di oltre 250 eventi (presentazioni, incontri istituzionali, business matching e B2B, con oltre 4.000 imprese italiane partecipanti e 3.900 estere), alla sottoscrizione di 11 accordi di partenariato e alla firma – in occasione della visita della delegazione ufficiale del *Chinese National Tourist Administration* - degli accordi sul turismo tra Regioni italiane e Province cinesi
- World Expo Tour 2015, programma di iniziative e incontri sul territorio finalizzato a promuovere Expo 2015 e a stimolare l'attenzione sui temi al centro dell'Esposizione Universale, che ha visto avviare o consolidare rapporti economici e imprenditoriali tra sistemi produttivi (missioni in Paesi prioritari, iniziative internazionali sul territorio italiano e lombardo di promozione dell'evento, consolidamento di alleanze e partnership internazionali, visite di delegazioni straniere, manifestazioni di alto profilo ecc.).

Con Passaporto per l'export si è proposto ad imprese poco internazionalizzate, ma con un buon potenziale competitivo, un percorso di accompagnamento nell'approccio ai mercati esteri; tramite bando, sono state selezionate 71 imprese, sostenute e accompagnate con attività formative e l'affiancamento in azienda di Temporary Export Manager; al completamento del percorso, l'impresa potrà richiedere un contributo a fondo perduto (Dote) per realizzare ulteriori attività (partecipazione a fiere e missioni all'estero, attività promozionali e di marketing, consulenze specialistiche in azienda).

Nell'ambito delle azioni approvate in Asse 1, inoltre, si segnalano:

- lo sviluppo delle attività di servizio e consulenza per l'internazionalizzazione svolte dalla rete del LombardiaPoint, con il rafforzamento dei servizi telematici offerti (451 nuovi utenti registrati, per un totale di 11.261, e 557 pareri resi dagli esperti su specifici quesiti delle imprese) e la consistente attività "fisica" svolta dagli sportelli camerati (circa 90 seminari di approfondimento con oltre 3.000 partecipanti, 15 giornate di consulenza *one to one* con 136 partecipanti, circa 30 sessioni di consulenza via Skype, per oltre 200 imprese)
- Invest in Lombardy, rete di servizi a supporto dell'attrazione di investimenti esteri in Lombardia che, anche grazie ad Expo, ha ampliato significativamente nel 2015 il network dei contatti esteri e le collaborazioni strategiche con soggetti italiani e stranieri (95 iniziative per l'attrazione di investitori esteri, con 600 nuovi contatti in diverse aree del mondo ed oltre 8.000 imprese estere contattate; 4 roadshow e seminari all'estero e azioni di scouting e realizzazione del primo point of view sul settore Lombardy Energy Cleantech - in collaborazione con Energy Cleantech Cluster - e della prima mappatura di progetti in ambito Real Estate, finalizzata alla costruzione di un portfolio di opportunità di investimento in prospettiva della partecipazione di Regione Lombardia alla fiera MIPIM 2016).

Tab. 2.1 - Asse 1. Interventi approvati in attuazione del Programma 2015

Interventi	Risorse approvate (mln €)			
	RL	CdC	Altri	TOTALE
ASSE 1	4,074	2,847	7,619	14,541
Bando ricerca e innovazione 2015	1,500	0,500	5,500	7,500
Azioni di sistema per la competitività delle imprese	0,399	0,575	2,119	3,094
Incoming di buyers ad EXPO	0,800	0,600	-	1,400
Passaporto per l'Export	0,370	0,417	-	0,787
Invest in Lombardy 2015	0,450	0,150	-	0,600
Programma Lombardy Business Days	0,250	0,250	-	0,500
Lombardia Point servizi 2015	-	0,300	-	0,300
Progetto World Expo Tour 2015	0,225	0,025	-	0,250
Bando Voucher Artigiano in Fiera	0,080	-	-	0,080
S3 - Aree di Specializzazione e Industrie Emergenti lombarde	-	0,030	-	0,030

Asse 2 – Attrattività e competitività dei territori

Il 2015 è stato un anno di svolta per le attività di supporto alla attrattività e competitività dei territori, grazie anche all'effetto aggregante che ha avuto EXPO 2015 Milano che ha consentito di catalizzare risorse e progettualità e dare un riscontro di azioni per superiore a quanto inizialmente preventivato.

In attuazione del Programma d'Azione 2015, le attività dell'Asse 2 hanno visto 3 linee di sviluppo prioritarie: Monitoraggi e Analisi Territoriali, Promozione e valorizzazione dell'Attrattività e Bandi e Contributi per lo Sviluppo. Complessivamente, le relative risorse a consuntivo sono ammontate a oltre 25,6 milioni di euro, ben al di sopra delle ipotesi iniziali. Di queste, l'impatto più rilevante è stato quello delle risorse destinate a bandi e contributi, i cui effetti continueranno a dispiegarsi anche nel corso del 2016.

La Linea 1 ha movimentato risorse per 212.000 euro con **osservatori, studi, analisi e progetti di qualificazione territoriale** che hanno costituito un importante bacino di spunti e idee, nell'ambito del quale sono stati realizzati:

- il monitoraggio TRAIL EXPO per le infrastrutture con Uniontrasporti;
- le attività di T.R.A.V.E.L. Expo sui flussi, la ricettività e le esigenze dei turisti in Lombardia in collaborazione con LIUC,
- l'Osservatorio sulle filiere suinicole CREFIS dell'Università Cattolica,
- la sperimentazione dell'Osservatorio Latte con ARAL, CLAL e Università Cattolica del Sacro Cuore.

A questi monitoraggi, si sono aggiunti la conclusione della sperimentazione per la Borsa Merci Telematica Italiana sulle filiere agro-alimentari inseribili nella contrattazione telematica e il primo anno di attività della Green Know-how Community lombarda, che nel suo primo anno di attività ha partecipato o gestito direttamente ben 17 eventi, aggregando nella piattaforma LinkedIn più di 300 adesioni di stakeholder e partecipanti diretti.

Per la **Promozione e lo sviluppo territoriale dei comparti non-delocalizzabili**, le attività si sono articolate sui consueti tre filoni principali:

Promozione del comparto eno-agroalimentare

- Il Padiglione Lombardia a Vinitaly 2016 ha aggregato dal 10 al 13 aprile 191 espositori su una superficie di 8.500 mq in rappresentanza dei 15 consorzi di tutela, delle 5 Docg, 22 Doc, 15 Igt; inoltre per la prima volta è stata messa a disposizione una sala polivalente animata da degustazioni, conferenze stampa ed eventi. Il padiglione ha ospitato oltre 80.000 visitatori, confermandosi il più visitato dell'intera rassegna. Ad esso si è affiancata la Promozione straordinaria vitivinicola in EXPO a Pianeta Lombardia con ASCOVILO, per cui le azioni complessivamente e unitamente al cofinanziamento dell'edizione 2016 (2,4 milioni di euro);
- Valorizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari con Vai per Vivai in Expo2015 per il comparto florovivaistico e vari eventi di promozione delle produzioni territoriali con il 1° Festival della Mostarda che ha valorizzato al grande pubblico a Milano, Cremona e Mantova questo prodotto tipico, con altre azioni di promozione del comparto agroalimentare all'estero per un investimento complessivo di 275mila euro.

Il **Programma di Promozione del comparto turistico**, ha visto nel 2015:

- l'avvio del Progetto di valorizzazione turistica in Valtellina (800mila euro);

- l'approvazione di Lombardia Lakes per i laghi lombardi (370mila euro) in collaborazione con LarioFiere per l'attivazione di strumenti social finalizzati all'engagement dei turisti sul lago;
- la realizzazione della pubblicazione sul cineturismo Lombardia SuperStar dedicata alle location sul Lago di Como;
- i progetti Brescia OPEN e BRENDA (con Fondazione Musil) di supporto all'attrattività culturale e turistica;
- il Programma di promozione turistica regionale che ha coinvolto tutti territori con attività in Italia e all'estero che nel corso dell'anno di EXPO 2015 hanno supportato la visibilità delle destinazioni regionali insieme ad Expo stessa.

La **valorizzazione del comparto fiere**, infine, ha comportato il completamento della presenza di Palazzo Italia a Berlino e a Rho Fiera, con la proiezione a ciclo continuo di filmati promozionali di tutti i territori lombardi sia in Germania che nel corso delle principali manifestazioni fieristiche a Milano, accompagnata dalla promozione telematica e supporto al comparto fiere (complessivi 121 mila euro); è inoltre stata avviata l'azione di sostegno alla riqualificazione del polo fieristico della Millenaria di Gonzaga, su risorse già approvate in precedenza.

La Linea 3 si è rivelata la più rilevante nel 2015, nella quale sono stati definiti e finanziati numerosi **Bandi e iniziative di finanziamento alle imprese per l'attrattività territoriale**:

- il Bando Territori Creativi che ha favorito il matching tra istituzioni culturali pubbliche, musei e altre attrattive territoriali con imprese innovative nel comparto culturale e creativo, che ha finanziato progetti per un totale di 1,3 milioni di euro.
- Fare Impresa in Franchising in Lombardia - sperimentazione innovativa che, dopo aver coinvolto i DUC regionali e i potenziali franchisor, promuove la riqualificazione territoriale nei centri storici delle città lombarde (500mila euro);
- Lombardia Concreta Brescia - rifinanziamento del bando Concreta del territorio bresciano.

Alcuni bandi sono stati invece finanziati per dispiegare i propri effetti nel 2016, i 4 bandi dell'atto di indirizzo **"dall'Expo al Giubileo"**:

- Turismo Religioso: il bando di promozione dei percorsi e delle aggregazioni di operatori dedicati al comparto del valore di 1,6 milioni di euro;
- Percorsi per la riqualificazione e valorizzazione del CicloTurismo in Lombardia (del valore di 6,6 milioni di euro complessivi);
- WonderFood in Lombardia - per incoraggiare le filiere integrate dalla produzione al consumo (1,26 milioni di euro);
- Capitali d'Arte in Lombardia "Cult City" di sostegno alle città lombarde capoluogo come destinazioni "short break" culturali (8,56 milioni di euro).

Il programma di attività per il Commercio Equo e Solidale, presentato alle associazioni del c. e. e s. per sviluppare e sostenere il comparto. Inoltre, sono state sviluppate tre iniziative di premi e attività per la valorizzazione delle tipicità e caratteristiche degli esercizi commerciali per complessivi 520mila euro:

- lo Special Prize Negozi Lombardi - finalizzato a dare visibilità ai negozi che hanno sviluppato modalità innovative di promo commercializzazione;

- il Digital Award – Meet the Media Guru che ha realizzato eventi e convegni di valorizzazione e divulgazione delle tecnologie digitali e del loro impatto sui comparti economici e produttivi con particolare riferimento al design;
- la Design Competition che ha messo in relazione 40 produttori e 40 giovani designer per incoraggiare la sperimentazione di nuovi modelli creativi e idee innovative in aziende produttrici.

Tab. 2.2 - Asse 2. Interventi approvati in attuazione del Programma 2015

Interventi	Risorse approvate (mln €)			
	RL	CdC	Altri	TOTALE
ASSE 2	22,476	1,174	1,976	25,625
Dall'Expo al Giubileo (ex Capitali d'arte in Lombardia) (2 aprr.)	8,578	-	-	8,578
Bando Cicloturismo	6,500	-	-	6,500
Turismo religioso	1,600	-	-	1,600
Bando Territori creativi	1,282	0,020	-	1,302
Wonderfood (& Wine)	1,258	-	-	1,258
Vinitaly 2016	0,140	0,140	0,813	1,093
Vinitaly 2015	0,145	0,145	0,795	1,085
Valorizzazione offerta turistica Valtellina	0,400	0,400	-	0,800
Fare Impresa in Franchising in Lombardia (2 aprr.)	0,500	-	-	0,500
Design Competition	0,400	-	-	0,400
Lombardia Lakes	0,300	0,040	0,030	0,370
Programma di promozione turistica 2015	0,294	0,061	0,003	0,358
Lombardia Concreta - BS	0,129	0,129	-	0,258
Promozione viti-vinicola in Expo (2 aprr.)	-	0,100	0,110	0,210
Programma per commercio equo e solidale	0,200	-	-	0,200
Palazzo Italia a Berlino (integrazione risorse)	-	-	0,151	0,151
Comparto eno-agroalimentare - Promozione estero	0,140	0,010	-	0,150
Special Prize negozi lombardi (2 aprr.)	0,120	-	-	0,120
Comparto eno-agroalimentare - Eventi	0,084	0,020	-	0,104
Progetto Brend	0,050	0,005	0,045	0,100
Promozione integrata cicloturismo	0,100	-	-	0,100
Valorizzazione comparto fieristico - Lombardia fiere (2 aprr.)	0,066	0,010	-	0,076
Osservatorio Latte	0,074	-	-	0,074
Travel Expo	0,021	0,040	-	0,061
Brescia Open	0,025	0,005	0,020	0,050
CREFIS - Analisi fattori competitività agroalimentare lombardo	0,030	0,012	-	0,042
"Lombardia Superstar" - pubblicazione sul cineturismo	0,033	-	-	0,033
TRAIL - Cambiamenti sist. lombardo Expo 2015	-	0,025	-	0,025
Vai per Vivai per Expo 2015 (al netto di risorse precedenti)	-	0,012	0,010	0,022
Borsa Merci Telematica italiana	0,008	-	-	0,008
Riqualificazione Fiera Gonzaga (utilizzo risorse precedenti)	-	-	-	-
Eventi agroalimentari 2015 (utilizzo risorse precedenti)	-	-	-	-
Digital Award - Meet the Media Guru (utilizzo risorse precedenti)	-	-	-	-

Asse 3 – Progetti di sistema a supporto delle MPMI e imprenditorialità

Per il 2015 l'articolazione dell'Asse 3 è stata incentrata su due linee prioritarie: **Semplificazione** e **Supporto all'imprenditorialità delle MPMI**.

In continuità con le azioni già previste nell'Accordo di Programma del 2014 si è ulteriormente rafforzato l'impegno di Regione Lombardia e delle Camere di Commercio lombarde sul tema della **semplificazione** attraverso iniziative legate all'attuazione della l.r. 11 del 19 febbraio 2014 "Impresa Lombardia". In particolare:

- è stato avviato un gruppo di lavoro di supporto alla fase di sperimentazione del fascicolo informatico con il coinvolgimento di 14 Sportelli Unici delle Attività Produttive (SUAP) e le Camere di Commercio
- si è concluso la progettazione esecutiva dello Sportello Impresa per l'attivazione nel territorio di Mantova di alcuni percorsi di supporto alle imprese e di sperimentazione con i SUAP del territorio dell'utilizzo del Fascicolo di imprese. Il progetto, coordinato dalla Camera di Commercio di Mantova coinvolge il Comune di Mantova e la sede territoriale di Regione Lombardia
- si è convenuto di proseguire il progetto Angeli anti burocrazia concentrando le attività di semplificazione su iniziative di supporto ai SUAP, ai procedimenti amministrativi e ai servizi alle imprese. Il progetto Angeli anti burocrazia, avviato nel 2014 ha fornito informazioni e assistenza rispetto alle procedure da seguire per i principali adempimenti concernenti la *vita delle imprese*, approfondito gli aspetti normativi e favorito lo scambio di informazioni tra le diverse pubbliche amministrazioni coinvolte nei procedimenti.

Relativamente alla linea dedicata al **Supporto all'imprenditorialità delle MPMI**, nel 2015 gran parte delle attività sono state dedicate allo sviluppo della cultura di impresa attraverso l'attuazione di misure dedicate agli aspiranti imprenditori e alla creazione di nuova impresa; in particolare:

- la misura di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità del programma Garanzia Giovani con le due sottomisure rivolte all'analisi delle propensioni e servizi di autoimprenditorialità (Misura 7.1) e al microcredito per il sostegno all'autoimprenditorialità (Misura 7.2). L'azione ha per obiettivo il supporto all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità per giovani (NEET) fino a 29 anni domiciliati in Lombardia attraverso attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa. Il bando, che identifica le Camere di Commercio come attuatore delle programma, è stato pubblicato il 26 gennaio 2016
- il progetto Startupper, co-finanziato nell'ambito del Fondo di Perequazione 2014 – Unioncamere Nazionale, ha l'obiettivo di promuovere sul territorio lombardo la diffusione di cultura imprenditoriale attraverso servizi per la creazione, lo sviluppo e la sostenibilità di nuove imprese, con particolare riferimento alle imprese giovanili, femminili, sociali, innovative o di immigrati. Il progetto prevede l'erogazione di servizi a filiera erogati direttamente agli aspiranti imprenditori e alle nuove imprese da parte delle Camere di Commercio attraverso la rete dei Punti Nuova Imprese (PNI). Il progetto è stato avviato attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico rivolto agli aspiranti imprenditori il 16 novembre 2015 e con l'organizzazione di 23 presentazioni pubbliche presso le sedi camerali che hanno registrato la partecipazione di oltre 1000 aspiranti imprenditori.

Relativamente alle azioni specifiche di **supporto allo sviluppo delle MPMI** nel 2015 sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Bando per la concessione di voucher alle imprese artigiane per la partecipazione agli eventi "fuori Expo" realizzati nel periodo compreso tra il 1° maggio 2015 e il 31 ottobre 2015 in Lombardia. Il bando è stato pubblicato il 27 marzo 2015 con una dotazione finanziaria complessiva € 300.000,00. Nelle due finestre di apertura del bando sono state approvate e ammesse a contributo domande 183 domande
- raccolta delle buone prassi aziendali di Responsabilità Sociale di Impresa: l'edizione 2015 ha visto la partecipazione di 156 imprese, in aumento rispetto all'edizione precedente e la premiazione di 136 imprese socialmente responsabili. Si è inoltre realizzata una revisione grafica e strutturale del sito www.csr.unioncamerelombardia.it per rispondere alle esigenze delle imprese e dare maggiore visibilità al Repertorio delle buone prassi e una serie di seminari tematici territoriali con attenzione particolare a legalità e trasparenza diffondendo la sperimentazione della piattaforma telematica di condivisione temi legalità (whistleblowing)
- è stato definito il testo e i relativi allegati del bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle PMI lombarde per favorire la realizzazione di progetti a valenza sociale e ambientale. La redazione del bando è stata preceduta da una rilevante fase di raccolta delle esigenze e analisi delle azioni effettivamente svolte dalle PMI lombarde. Il bando è stato pubblicato il 29 aprile 2016
- la realizzazione della fase di analisi progettuale di impiego delle risorse regionali sul tema prevenzione e contrasto alla criminalità finalizzata all'integrazione con quanto già strutturato dalle Camere di commercio lombarde e con Regione Lombardia sul territorio. Ci si riferisce nello specifico agli Sportelli RiEmergo attivi presso le Camere di Commercio dal mese di giugno 2015, sportelli dedicati all'ascolto e alla prevenzione di casi di usura, racket, estorsione, corruzione e contraffazione
- attività di analisi e monitoraggio del sistema economico regionale, finalizzate al rafforzamento del posizionamento competitivo del sistema lombardo e articolate in una pluralità di strumenti (analisi economiche congiunturali e territoriali, osservatorio mercato del lavoro, analisi e strumenti di informazione economico-statistica ecc.).

Tab. 2.3 - Asse 3. Interventi approvati in attuazione del Programma 2015

Interventi	Risorse approvate (mln €)			
	RL	CdC	Altri	TOTALE
ASSE 3	2,450	1,640	5,330	9,420
Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	-	-	5,000	5,000
Valorizzazione politiche territoriali di conciliazione	1,000	-	-	1,000
Osservatorio del sistema economico	-	0,452	0,330	0,782
Attuaz. l.r. 11/2014 - Semplificazione fase 3 (al netto di risorse preced.)	-	0,672	-	0,672
Attuaz. legge "Nuove norme per la Cooperazione in Lombardia"	0,600	-	-	0,600
Progetto "Startupper"	-	0,516	-	0,516
Progetto Angeli anti-burocrazia 2016	0,500	-	-	0,500
Bando voucher imprese artigiane per "Fuori Expo 2015"	0,300	-	-	0,300
Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità	0,050	-	-	0,050

3. Sintesi 2010-2015

Con il 31 dicembre 2015 s'è chiuso formalmente il periodo di vigenza dell'Accordo di Programma 2010-2015, ed è quindi opportuna qualche sintetica valutazione complessiva.

Nel contesto definitosi dopo l'esplosione della crisi del 2007-2008, l'AdP ha rappresentato un fondamentale strumento di supporto per le imprese e i territori lombardi, con interventi che – fermi restando i riferimenti strategici alle leve competitive prioritarie per un'economia avanzata come quella lombarda – hanno saputo declinare il comune impegno di Regione Lombardia e Sistema camerale in funzione anche delle criticità da affrontare (credito, contrastando la crisi di liquidità; internazionalizzazione, "spingendo" per una maggiore "estroversione" delle attività d'impresa al fine di intercettare le opportunità presenti sui mercati internazionali; capitale umano e imprenditorialità, con un rafforzamento degli interventi a favore dell'occupazione, specie giovanile...).

La rarefazione delle risorse pubbliche per lo sviluppo ha assunto caratteri strutturali e, via via, dimensioni sempre maggiori, spingendo dunque Regione e Sistema camerale a rafforzare – anche grazie a uno strumento di partnership come l'AdP – la capacità di intercettare risorse "terze" (in primis, quelle di fonte comunitaria), sostenendo la convergenza di forze e risorse su condivise priorità di sviluppo.

Ha conquistato sempre più attenzione il tema della semplificazione che, a fronte di minori costi diretti rispetto ad altre altre policy, è fondamentale per favorire la competitività del sistema economico, allineandoci alla situazione di altri Paesi nostri competitor sull'attrattività degli investimenti, e anche la collaborazione interistituzionale.

In tema di attrattività sono state alimentate efficacemente le potenzialità di Expo come opportunità per sviluppare/consolidare il posizionamento competitivo del sistema lombardo a livello internazionale, sia in termini di generale attrattività turistica che sul versante dei rapporti economici, con progetti che hanno favorito l'incontro fra operatori lombardi e stranieri. Grazie anche ad uno specifico Accordo Quadro per lo Sviluppo Territoriale (aggiuntivo rispetto ai progetti in AdP) si sono supportate le attività dei singoli territori provinciali volte appunto a valorizzare il periodo di EXPO per sviluppare specifiche attività di attrazione territoriale, turistica ed a valenza economica.

Come dettagliato nella Tab. 3.1 nel periodo 2010-2015 sono state approvate iniziative per quasi 460 milioni di Euro, a fronte di piani finanziari per 434 milioni, confermando la forte capacità di effettiva attuazione dei progetti programmati.

Trainato dalle iniziative sui fronti dell'innovazione e del credito l'Asse 1 ha attratto la maggior quota di risorse (poco più del 50%), mentre gli Assi 2 e 3 si sono suddivisi quasi equamente l'altra metà delle risorse, a conferma della crescente importanza sia dei temi di marketing territoriale, sia di quelli relativi alle micro e PMI e alla semplificazione dei rapporti fra imprese e pubblica amministrazione.

In sintesi, un risultato complessivo di grande soddisfazione sia per gli aspetti quantitativi (la quantità dei progetti e delle risorse) che per quelli qualitativi. Un risultato che è stato determinante per suggerire a Regione Lombardia e al Sistema camerale di continuare questa positiva esperienza anche per il triennio 2016-2018.

Tab.3.1 – Piani finanziari e risorse approvate per Asse e soggetto (anni 2010-2015 – v. ass. in mln di euro)

	Piani finanziari				Risorse per iniziative approvate				% attuaz.
	Regione	CdC	Altri	TOTALE	Regione	CdC	Altri	TOTALE	
Asse1	147,727	95,325	12,576	255,628	126,094	93,957	22,437	242,488	94,9%
Asse 2	34,590	12,950	6,996	54,536	64,459	23,022	20,377	107,858	197,8%
Asse 3	75,990	33,644	0,060	109,694	74,094	25,621	8,536	108,251	98,7%
Altre azioni (*)	0,250	14,330	-	14,580	0,015	0,015	-	0,030	0,2%
TOTALE	258,557	156,250	19,632	434,438	264,662	142,615	51,350	458,627	105,6%

(*) Include Azioni di Accompagnamento (2010) e Risorse da destinare agli Assi (2011)